



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 20	OGGETTO: <u>Interrogazione: Ecomuseo. Firmatario Consigliere Comunale Antonio Foti.</u>
Del <u>04/02/2021</u>	<u>DISCUSSA</u>

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **4** del mese di **febbraio**, alle ore **18:57** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **03/02/2021** prot. N.9786, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. **Michele BUCOLO**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI** e **NICOSIA**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 20** Consiglieri e **4 assenti** (Capone, Russo F., Sindoni e Sottile).

Il Presidente introduce il **punto n.19** avente per oggetto: "Interrogazione: Ecomuseo" e cede la parola al firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della interrogazione.

L'interrogazione viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine dell'interrogazione, il Consigliere Foti dà atto che l'interrogazione scaturisce dagli atti che sono stati pubblicati sul sito dell'Assessorato Regionale a fine anno.

Si augura che anche nella città di Milazzo si possa ottenere da qui ai prossimi anni l'istituzione di un Ecomuseo.

Risponde alla interrogazione l'Assessore **Nicosia**, il quale intende sin da subito specificare che il fatto che il Sindaco stesso ha voluto riconoscere una delega specifica all'Ecomuseo, significa che l'amministrazione è particolarmente interessata a tale argomento, tant'è vero che veniva indicato già nel programma l'interesse al turismo sostenibile in rapporto con i GAL. Lo strumento dell'Ecomuseo dà la possibilità di creare una rete, quella che è sempre mancata alla città di Milazzo, perché per il resto la città non ha assolutamente bisogno dell'Ecomuseo o di persone che ci pensano sopra viste le proprie bellezze naturali.

Aggiunge che l'Ecomuseo deve essere istruito nel corso di tre anni, pertanto poco o nulla può essere comunicato rispetto all'insediamento avvenuto circa mesi addietro.

Specifica che la forza dell'Ecomuseo sta soprattutto nel coinvolgere la comunità ed è ciò che l'amministrazione sta tentando di porre in essere, non soltanto limitandosi alla istituzione dell'Ecomuseo, ma promuovendo tutta una serie di progetti che possono essere prodromici rispetto all'Ecomuseo stesso, cercando, per esempio, di intercettare la misura 7.5 che riguarda la creazione

di un museo aperto sul territorio di Vaccarella con un finanziamento di circa 100.000,00 euro.

Continuando l'intervento, l'Assessore Nicosia specifica che nell'idea dell'Ecomuseo è inclusa anche la riqualificazione di tutte le scalinate della città e soprattutto la riqualificazione della zona di Vaccarella con il coinvolgimento di tutti pescatori con un ritorno vero e proprio alla tradizione.

A conclusione d'intervento, l'Assessore Nicosia ritiene che facendo rete e creando un brand certamente la città può essere promozionata molto più facilmente.

Replica il Consigliere **Foti**, il quale, nel ringraziare l'Assessore Nicosia, precisa che non era sua intenzione imporre termini o quant'altro, in quanto sa bene che l'istituzione di un Ecomuseo necessita di un percorso al quanto lungo.

Aggiunge che l'intento era quello di creare un confronto in Consiglio Comunale.

A conclusione d'intervento si augura che da oggi ai prossimi anni l'Ecomuseo possa diventare una realtà attiva della nostra città che possiede già tutte le caratteristiche necessarie.



→ All'Assessore del Comune di Milazzo con delega all'Ecomuseo

Antonio Nicosia

e p.c.

All'Assessore ai BB.CC. del Comune di Milazzo

Francesco Alesci

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Avv. Alessandro Oliva

Oggetto: Interrogazione - Ecomuseo:

Premesso che la Regione di concerto con le comunità locali, le parti sociali e gli Enti Locali riconosce, promuove e disciplina gli *Ecomusei*, allo scopo di recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, le figure, le tradizioni, la cultura materiale e immateriale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le attività di lavoro artigianali e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio regionale, nella prospettiva di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati dell'intera comunità locale;

Premesso che l'*Ecomuseo* è una forma museale, mirante a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale di una comunità;

Premesso che l'*Ecomuseo* costituisce un patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio e si attua attraverso un progetto condiviso e integrato di tutela, valorizzazione, manutenzione e produzione di cultura di un territorio geograficamente, socialmente ed economicamente omogeneo, connotato da peculiarità storiche, culturali, materiali ed immateriali paesistiche ed ambientali;

Considerata la Legge 2 luglio 2014, n. 16 - "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS - Palermo, venerdì 11 luglio 2014);

Visto l'articolo 60, comma 10, della Legge Regionale 25 maggio 2015, n.20, modificativo dell'articolo 3 della Legge Regionale 2 luglio 2014, n. 16, che definisce le modalità di adozione delle Linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo come individuo all'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale n. 16/2014;

Considerato il D.D.G. n. 241 del 2 febbraio 2017 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale sono approvate le Linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo nonché per l'assegnazione dei contributi di cui alla Legge Regionale 2 luglio 2014, n. 16 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le Linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo (allegato al D.D.G. n. 241 del 2 febbraio 2017);

Visto l'articolo 3 comma 1 delle Linee guida che recita testualmente: *"I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 della legge, che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo, presentano istanza di riconoscimento alla Soprintendenza dei beni culturali e ambientali, competente per territorio, dal 1 aprile al 30 aprile di ogni anno. [...]"*;

Visto il D.A. n. 4/Gab. del 06.02.2020 con cui sono stati riconosciuti gli Ecomusei in Sicilia;

Visto il D.D.G. n. 3640 del 9 novembre 2020 con il quale sono state approvate le NUOVE LINEE GUIDA per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, nonché per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 2 luglio 2014, n.16 ss.mm.ii;

Vista la lettera A, punto 1, delle suddette Nuove Linee Guida in cui si stabilisce, quale termine ultimo di presentazione dell'istanza di riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, il 31 gennaio di ogni anno;

Considerato che le istanze di riconoscimento della qualifica di Ecomuseo dovranno pervenire alle Soprintendenze dei Beni Culturali e ambientali competenti territorialmente;

Considerato che con Decreto n. 4687 del 23.12.2020 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è stato approvato il nuovo Formulario di presentazione delle istanze dei soggetti che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo e che, secondo quanto riportato sul sito istituzionale della Regione Sicilia, la scadenza del bando è fissata al 31 gennaio 2021;



Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", che determina, con l'art. 114 i Livelli di qualità di valorizzazione;

Considerata l'interrogazione del sottoscritto presentata in data 13 febbraio 2020 e avente ad oggetto "Ecomuseo e Museo Diffuso";

Considerata la nota stampa pubblicata in data 14 febbraio 2020 sul sito istituzionale del Comune di Milazzo "Interrogazione di Foti sugli Ecomusei";

Visto l'articolo 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale di Milazzo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato si interroga l'Assessore del Comune di Milazzo con delega all'Ecomuseo al fine di conoscere:

quali iniziative il Suo Assessorato intende attuare e svolgere al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica di *Ecomuseo* anche in considerazione degli atti pubblicati sul sito dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in data 23 dicembre 2020 con riferimento in particolare al D.D.G. n. 4687.

Milazzo, 05-01-2021


Antonio Foti,
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGGIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 18/02/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---